



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Manifestazione di interesse per la selezione di un partner privato per la co-progettazione, la presentazione e la realizzazione, se approvato, di un progetto a valere sul *Bando per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale* sul "Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016) (G.U. n. 153 del 3 luglio 2017 -Serie Generale)"

Premesso

CHE la Presidenza del consiglio dei Ministri (PCM), Dipartimento per le Pari Opportunità, ha pubblicato un Bando per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul "Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016) (G.U. n. 153 del 3 luglio 2017 -Serie Generale)";

CHE l'avviso è adottato per finanziare i progetti di cui all'art. 1, comma 3, del medesimo decreto 16 maggio 2016, finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari il contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, per realizzare il "Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016) (G.U. n. 153 del 3 luglio 2017 -Serie Generale)";

CHE l'Avviso è scaricabile dal seguente link: <http://www.pariopportunita.gov.it/bandi-e-avvisi/bando-per-progetti-di-assistenza-a-favore-delle-vittime-della-tratta-1/>;

CHE la Regione autonoma della Sardegna ha l'interesse di individuare un soggetto privato con il quale condividere l'attuazione di un progetto che possa essere ammesso al finanziamento del predetto bando;

CHE la Regione autonoma della Sardegna ha chiesto la disponibilità ad OICS di supportarla nella realizzazione di una manifestazione di interesse per la selezione di un partner privato per co-progettazione, la presentazione e la realizzazione, se approvato, di un progetto a valere sul predetto bando;

CHE l'OICS rientra nella fattispecie di "ente in house" delle Regioni e Province Autonome italiane, ai sensi della Circolare 19 ottobre 2001, n. 12727 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Comunitarie, che recepisce la giurisprudenza comunitaria in materia di affidamento "in house" di servizi, (cfr.: Sentenza Corte di Giustizia, Teckal del 18/11/1999, Causa C -107/98, e successive),

tutto ciò premesso si conviene quanto segue

1. OGGETTO

La Regione Sardegna rende nota la propria volontà di procedere all'individuazione di un partner privato per la co-progettazione, presentazione e realizzazione, se approvato, di un progetto sul "Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)"

L'individuazione del partner avviene in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, immanenti all'art.12 della L. 241/1990, facendo ricorso, per quanto riguarda l'individuazione dei soggetti di diritto privato da includere nel partenariato, all'istituto della **co-progettazione**, previsto dall'art.7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328."

L'individuazione dei partner avviene altresì nel rispetto delle linee guida contenute al paragrafo 5 della Deliberazione ANAC n.32/2016.

Per tutto quanto sopra, con la presente manifestazione di interesse viene indetta un'apposita selezione comparativa finalizzata alla costituzione di un partenariato composto da un organismo rientrante nelle tipologie indicate nell'articolo 4 del Bando della PCM, per la successiva co-progettazione, presentazione e realizzazione, se approvato, di un progetto della Regione Autonoma di Sardegna a valere sul "Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)".

La presentazione della candidatura dovrà avvenire mediante la presentazione di una proposta progettuale tendente alla realizzazione degli obiettivi e delle attività riportate al successivo articolo 2.

La presente manifestazione di interesse reca, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature: tale termine viene fissato al 10 settembre 2017, tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature in considerazione dell'imminente scadenza del termine di presentazione dei progetti alla PCM, Dipartimento Pari Opportunità, previsto dal citato avviso ministeriale, per il 25 settembre 2017.

2. CONTENUTO DEL PROGETTO

La proposta progettuale dovrà essere coerente con le finalità indicate nell'articolo 1 del Bando approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 maggio ed essere finalizzato alla realizzazione delle attività di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), b), c), d), e comma 2, lett. b), c) e d) del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, come precisate nell'articolo 2 del Bando della PCM del 16 maggio 2016.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della partecipazione, in qualità di Soggetto proponente associato al Bando per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul "Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini", sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso tutti i soggetti privati convenzionati iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni.

Si precisa che, ai fini dell'ammissibilità della domanda, l'iscrizione al citato registro deve essere antecedente alla data di scadenza della presente Manifestazione di interesse.

4. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

I soggetti che intendono presentare una proposta in risposta alla presente manifestazione di interesse devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **requisiti di onorabilità** consistenti:
 - a) nel non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - b) nel non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i.;
 - c) nel non essere incorso nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;
 - d) nel non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- **requisiti gestionali** consistenti nella disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;

- **requisiti di capacità tecnica**, dimostrati dalla esperienza almeno annuale, nell'arco degli ultimi tre anni, nelle attività di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), b), c), d), e comma 2, lett. b), c) e d) del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, come precisate: nell'articolo 2 del Bando della PCM.

I requisiti sono dimostrati mediante autodichiarazioni ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, contenute nell'istanza di manifestazione di interesse.

5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

All'istanza di manifestazione di interesse, redatta secondo il fac-simile (**Allegato 1**) in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, firmata in ogni sia pagina dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione:

1. Presentazione della Mission e del bilancio associativo
2. proposta di progetto (**Allegato 2**) redatta nel rispetto delle disposizioni di cui al successivo art. 6 unitamente al preventivo economico (**Allegato 3**) ed al cronogramma;
3. copia di un documento di identità del rappresentante legale.
4. dichiarazione che non sussistono cause determinanti l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione (**Allegato 4**);
5. dichiarazione negativa sul coinvolgimento in qualità di soggetto attuatore in altro progetto che insista sul medesimo ambito territoriale;
6. obbligo a sottoscrivere il patto di integrità di cui all'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (**Allegato 5**);
7. dichiarazione di essere in possesso di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
8. dichiarazione di avere esperienza almeno annuale nelle attività di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), b), c), d), e comma 2, lett. b), c) e d) del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, come precisate nell'articolo 2 del Bando della PCM, oggetto del presente Avviso, nell'arco dell'ultimo triennio, indicando per ciascuna esperienza: l'oggetto e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite;
9. dichiarazione delle altre eventuali esperienze e dei servizi utili ai fini della valutazione di cui al successivo art. 8 maturate nell'ultimo quinquennio, indicando per ciascuno di essi: l'oggetto e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite;
10. profilo delle professionalità che si intende utilizzare negli ambiti di intervento e attività nei quali l'organismo si candida. Si precisa che i nominativi delle professionalità che si propone di impiegare possono essere già determinati in fase di candidatura o possono essere determinati successivamente. Per i nominativi delle professionalità già determinati in fase di candidatura devono essere allegati al predetto modello anche i relativi curricula. Per le professionalità non determinabili nominativamente in fase di candidatura deve essere inserita nel predetto modello la descrizione dettagliata delle qualifiche che si propone di impiegare.

L'istanza e i relativi allegati, scansionati in formato pdf, anche in un unico file, devono essere trasmessi mediante:

- Posta elettronica certificata all'indirizzo: **oics.regioni@pec.it**

Le istanze devono pervenire entro le **ore 12 del giorno 10 settembre 2017**; farà fede l'orario di invio per le PEC. Le istanze pervenute dopo tale termine e/o con modalità difformi da quelle indicate non saranno prese in considerazione.

6. PROPOSTA PROGETTUALE

1. La proposta di progetto deve essere redatta nel rispetto delle indicazioni contenute nel Bando per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016) e utilizzando la modulistica allegata alla presente manifestazione di interesse.

2. La proposta potrà essere rimodulata in collaborazione tra il proponente e la Regione autonoma della Sardegna. La proposta che otterrà il punteggio maggiore sarà sottoposta ad una verifica con i responsabili della RAS per la sua successiva presentazione al Bando della PCM, Dipartimento per le Pari Opportunità, indicato nelle premesse.

3. La proposta progettuale deve rispondere agli obiettivi prioritari individuati nel sopra citato DPCM e agli obiettivi specifici previsti dalla Regione Autonoma della Sardegna, in termini di :

- a) informazione diffusa e completa sui doveri e i diritti, sull'offerta dei servizi territoriali e sugli interventi attivati in favore dei cittadini di Paesi terzi, realizzata attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale e le reti esistenti a livello locale;
- b) Informazione/formazione sui servizi pubblici ai cittadini stranieri e sulle modalità di erogazione delle prestazioni rivolti ad Associazioni ed enti del terzo settore, Associazioni di migranti e di seconde generazioni, Associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, Soggetti del privato sociale operanti in materia di integrazione;
- c) Interventi di promozione dell'accesso a tali servizi da parte dei cittadini stranieri, con particolare riguardo alla componente femminile a rischio di inattività, ai minori e alle seconde generazioni, anche attraverso la messa a punto di strumenti e metodologie innovative (servizi di prossimità);
- d) Consolidamento di canali di comunicazione integrati fra amministrazioni centrali, regionali, e locali attraverso il Portale Integrazione Migranti quale punto di raccordo nazionale di informazioni e diffusione di esperienze virtuose realizzate a livello territoriale.

Nella sua qualità di Capofila la Regione Sardegna eserciterà le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuoverà il consolidamento della governance e

l'integrazione tra candidature di servizi pubblici e del privato sociale, la complementarità tra servizi ed uso delle risorse derivanti da finanziamenti pubblici comunitari, nazionali e regionali.

Ambito territoriale

Il progetto dovrà avere come ambito territoriale l'intero territorio della Regione Autonoma della Sardegna. A tal fine, la proposta dovrà descrivere le modalità organizzative con cui si intende garantire detta operatività territoriale.

Destinatari

Sono destinatari dei progetti oggetto della presente Manifestazione le persone straniere e i cittadini di cui all'articolo 18, comma 6-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18, includendo anche i richiedenti protezione internazionale, i titolari di protezione internazionale/umanitaria e le persone individuate come vittime o potenziali vittime di tratta al momento dello sbarco o presso aree di frontiera terrestre.

Costo del progetto

Il costo complessivo del progetto non potrà essere superiore alla dotazione finanziaria assegnata alla Regione Sardegna dall'articolo 8 del Bando di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016) (G.U. n. 153 del 3 luglio 2017 -Serie Generale), pari a 500.000€

Durata dei progetti

I progetti dovranno avere una durata di 15 mesi.

7. COMMISSIONE INCARICATA DELLA VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una commissione nominata dal Direttore generale f.f. dell'OICS composta da minimo tre commissari . Ciascun progetto, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, dovrà riportare un punteggio minimo di almeno 40/100

La commissione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo i criteri di cui al successivo art. 8.

8. CRITERI E INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione di cui al punto 7, provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singolo progetto secondo la seguente griglia di valutazione:

MACRO AREA "QUALITA' DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI"

Criteri	Indicatori	Punti	
AREA 1 Impatto quanti-qualitativo del progetto rispetto ai destinatari	Numero delle persone destinatarie dell'intervento e incidenza su esso dei richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale	Fino a 8	40 punteggio massimo
	Diversificazione delle azioni per tener conto dell'età e del genere delle persone destinatarie dirette	Fino a 4	
	Articolazione degli interventi in relazione agli	Fino a 4	

	ambiti di sfruttamento su cui si va ad operare		
	Articolazione degli interventi e dei servizi proposti nell'ambito del progetto (lavoro di strada, pronta accoglienza, accoglienza residenziale, drop-in, inclusione socio-lavorativa)	Fino a 4	
	Qualità degli interventi mirati alla formazione professionale ed all'acquisizione di competenze specifiche per l'inserimento lavorativo	Fino a 4	
	Articolazione e consistenza delle modalità di accoglienza residenziale e non residenziale	Fino a 16	
AREA 2 Impatto del progetto rispetto alla costruzione e mantenimento di reti territoriali	Operatività dei partner formalmente coinvolti nel progetto e loro coerenza nelle attività progettuali	Fino a 10	10 punteggio massimo
AREA 3 Impatto del progetto rispetto all'innovazione, azioni di sistema e ulteriori elementi di qualità	Aderenza della proposta progettuale ai risultati attesi e richiesti dal presente bando	Fino a 10	20 punteggio massimo
	Complementarietà degli interventi progettuali con altre azioni promosse da operatori pubblici e/o privati nel territorio della Regione Sardegna nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio economiche dei destinatari	Fino a 10	
AREA 4 Ulteriori finanziamenti	Capacità di attivare altri finanziamenti già deliberati da enti pubblici e/o da programmi europei/nazionali per azioni che rappresentano una integrazione rispetto alle attività del Programma Unico, attivate in tutto o in parte nel periodo di realizzazione del progetto	Fino a 5	10 punteggio massimo
	Presenza di cofinanziamento volontario da parte del soggetto proponente o di soggetti pubblici o privati partner del progetto	Fino a 5	
		Totale	80

MACRO AREA "QUALITA' DELLE PIANO FINANZIARIO"

Conguità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione e al tipo di attività eseguite	Fino a 10
Coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi	Fino a 8
Adeguatezza dei costi di gestione e di coordinamento	Fino a 2
Totale	20

9. NORME DI SALVAGUARDIA

La presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto privato in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per l'OICS e la Regione Autonoma della Sardegna, che si riservano ogni valutazione, a proprio insindacabile giudizio.

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva di stabilire inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio, al termine della co-progettazione stessa, di decidere se presentare o meno la risultanza di tale lavoro.

La progettazione comune non configura in alcun modo possibili pretese di tipo economico e non costituisce impegno alcuno per l'OICS e l'Amministrazione regionale della Sardegna per il comune sforzo di elaborazione da parte dei partner.

Si procederà alla definizione di graduatorie anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida e ammissibile.

La proposta potrà essere rimodulata sulla base delle esigenze espresse dagli eventuali altri partner. In mancanza di accordo sulla rimodulazione proposta dalla Regione Autonoma della Sardegna non si procederà alla co-progettazione e nulla sarà dovuto, mentre la Regione Autonoma della Sardegna potrà partecipare al Bando di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016) (G.U. n. 153 del 3 luglio 2017 -Serie Generale), con un proprio progetto.

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'Art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 pena esclusione.

10. PUBBLICITA'

Il presente Avviso e le graduatorie risultanti saranno pubblicati sul sito internet dell'OICS www.oics.it - e della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it sezione bandi.

11. INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) s.m. ed i., ed in relazione ai dati forniti, si informa che il trattamento dei dati personali è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte della Regione Sardegna, delle attività connesse e finalizzate alla candidatura.

12. RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia al Bando per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016) (G.U. n. 153 del 3 luglio 2017 -Serie Generale).

Le richieste di chiarimento sulle disposizioni dell'Avviso devono essere inoltrate all'indirizzo: msechi@regione.sardegna.it e oics@oics.it.

Le risposte saranno rese pubbliche sul sito della Regione Autonoma della Sardegna e dell'OICS.

13. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'OICS si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, riaprire i termini o revocare la presente procedura di selezione qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, debitamente motivate.

La presente Manifestazione di interesse è redatta e pubblicata in lingua italiana.

Per quanto non previsto dalla presente Manifestazione di interesse valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge in materia.

14. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso alla documentazione attinente al presente procedimento è possibile successivamente alla conclusione del medesimo, previa richiesta motivata conforme alla Legge 241 del 1990.

Si comunicano infine i seguenti elementi informativi:

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria: Direttore generale f.f. dell'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (OICS)

Dott. Mario Gay; Tel. +39 06 5140504; E-mail: oics@oics.it.

La presente Manifestazione di interesse è disponibile, a partire dal 27 luglio 2017, sul sito internet: www.oics.it

Roma, 27 luglio 2017

Il Direttore generale f.f.
(Dott. Mario Gay)